



## Comunicato 12 giugno 2023 Concorsi ex art. 15: prossima la pubblicazione dei bandi

Venerdì 9 giugno si è svolta un'altra riunione col CNR sugli oramai imminenti **concorsi interni ex art. 15** per la carriera dei R&T.

La riunione è iniziata con un intervento della Presidente che ha esordito affermando che non si farà più la prevista **mappatura dei R&T alle Aree e Settori concorsuali** e che la ripartizione dei posti tra le varie Aree e Settori concorsuali avverrà a valle della presentazione delle domande di partecipazione, in maniera proporzionale al numero di domande presentate.

Ciò consentirà di ridurre i tempi necessari per la **pubblicazione dei bandi** (uno per ciascun profilo e livello) che dovrebbe avvenire **il 15 giugno**. Il termine ultimo per la presentazione delle domande sarebbe quindi il 15 luglio.

In concomitanza con la pubblicazione dei bandi si aprirà la manifestazione pubblica di interesse per la costituzione degli **albi di esperti** esterni da cui scegliere i **commissari**. Questi, come previsto dalla Legge di Bilancio, saranno esclusivamente esterni per i passaggi dal III al II livello, mentre per i passaggi dal II ai I livello sarà possibile anche nominare commissari interni, in particolare se il numero di esperti esterni in quell'Area dovesse essere basso. Sempre per i passaggi dal II al I livello potranno essere nominati anche esperti che lavorano in istituzioni di ricerca straniera, purché conoscitori della lingua italiana. Ciascuna commissione sarà costituita da 3 o 5 membri.

Al momento della presentazione della domanda ciascun candidato potrà indicare, compilandone le previste schede, un numero di **prodotti+titoli scelti** pari al doppio di quanti previsti nel bando. Solo a valle della pubblicazione dei criteri di valutazione adottati dalla singola commissione, ciascun candidato dovrà selezionare i prodotti+titoli scelti che intende sottoporre a valutazione (in numero pari a 15 per i passaggi al II livello e pari a 20 per i passaggi al I livello). Tale criterio di scelta non ha soddisfatto per nulla la FGU-DR-ANPRI che avrebbe preferito che, come accaduto nei bandi del 2020, i prodotti+titoli scelti venissero scelti tra l'intero elenco di prodotti e titoli da allegare alla domanda di partecipazione.

La Presidente, prima di lasciare la riunione per altri impegni, ha anche confermato che saranno predisposte delle **Linee guida per le commissioni**, accompagnate da apposito tutorial che ne spieghi i contenuti ai commissari per evitare erronee interpretazione dei bandi da parte di quest'ultimi.

La FGU-DR-ANPRI ha ribadito la necessità che la domanda di partecipazione contenga l'**elenco completo di tutti i prodotti della ricerca e i titoli** cui il candidato deve fare esplicito riferimento (a mo' di citazione) nelle parti narrative del curriculum, al fine di dare sostanza e concretezza a quanto descritto e consentire alle commissioni di verificare la veridicità e la misura di quanto affermato da ciascun candidato nella parte descrittiva del curriculum.

In merito all'**ampliamento dei posti** che il Decreto di Riparto (a regime) dei 30 M€ destinati ai nuovi concorsi interni **per il passaggio al II livello** consentirà, ampliamento che sulla base dei dati forniti dal CNR abbiamo valutato essere dell'ordine del 50% di posti in più (si veda a tal riguardo la [lettera del 30 maggio](#) scorso), la dott.ssa Gabrielli ha detto che il numero di 300 posti in più indicati nella comunicazione della Presidente del 30 maggio è una cifra prudenziale e che il CNR deve ancora fare i calcoli precisi sull'effettivo ampliamento dei passaggi al II livello.

Nel corso della riunione il CNR ha fornito anche un **facsimile dei bandi, dell'elenco dei prodotti della ricerca e dei titoli** che possono essere indicati tra quelli scelti, e **delle schede descrittive** dei prodotti e titoli scelti. A tal riguardo, il CNR ha chiesto alle OO.SS. di inviare

eventuali proposte di modifiche ed integrazioni, cosa che la FGU-DR-ANPRI sta provvedendo a fare.

In chiusura della riunione, la dott.ssa Gabrielli ha informato le OO.SS. che il CNR sta valutando la possibilità di prevedere nei bandi (diversamente da quanto fatto nei bandi del 2020) una **decorrenza certa dei passaggi di livello**, ossia il 1° gennaio 2023, indipendentemente dalla data di pubblicazione delle graduatorie. Ciò consentirebbe ai vincitori di essere inquadrati nel livello superiore al 1° gennaio 2023 anche qualora la propria graduatoria venisse pubblicata nel 2024, ma precluderebbe la partecipazione ai concorsi per il passaggio al I livello a chi è diventato PR o PT nel corso del 2023. Sull'argomento il CNR non ha voluto aggiungere altro.

Gianpaolo Pulcini  
Responsabile Nazionale FGU-DR-ANPRI CNR